

"Dare potere alle persone con disabilità e garantire inclusività e uguaglianza" ("Empowering persons with disabilities and ensuring inclusiveness and equality")

3 dicembre 2018 Giornata internazionale delle persone con disabilità

Nel 1981 le Nazioni Unite hanno proclamato il 3 Dicembre quale Giornata internazionale delle persone con disabilità (IDPD) e dal 1992 è stata osservata ogni anno in tutto il mondo. Il tema di quest'anno è "Dare potere alle persone con disabilità e garantire inclusività e uguaglianza". Questo tema si concentra sul potenziamento delle persone con disabilità per raggiungere lo sviluppo inclusivo, equo e sostenibile previsto nell'agenda 2030.

L'Agenda 2030, impegnandosi a "non lasciare nessuno indietro", rappresenta un ambizioso piano di azione della comunità internazionale verso un mondo pacifico e prospero, in cui la dignità di una persona e l'uguaglianza tra tutti sono applicate come principio fondamentale, che attraversa i pilastri del lavoro delle Nazioni Unite: sviluppo, diritti umani, pace e sicurezza. A tale riguardo, è indispensabile garantire la piena ed equa partecipazione delle persone con disabilità in tutte le sfere della società e creare ambienti favorevoli da parte di, per e con persone con disabilità.

L'Agenda 2030 attribuisce grande importanza alle questioni legate all'urbanizzazione sostenibile, in particolare per quanto attiene l'obiettivo di rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili. Non può esserci sviluppo sostenibile senza sviluppo urbano sostenibile.

L'obiettivo di porre attenzione all'integrazione sociale delle persone con disabilità come motore di trasformazione positiva della società, travalica il senso stretto di disabilità e si rivolge all'umanità intera, troppo spesso occupata a dare risposte di esclusione alla diversità in ogni sua forma. "Non lasciare nessuno indietro" è un invito a una trasformazione radicale del modello sociale in cui viviamo, per avvicinarci a un vivere collettivo che includa i più deboli come risorsa da valorizzare, per un'economia rivolta prima di tutto alle persone e all'ambiente.

Dal globale al locale, da diversi anni ASP Circondario Imolese, in occasione del 3 Dicembre, focalizza l'attenzione sull'approccio al lavoro delle persone con disabilità all'interno di un incontro di riconoscimento per coloro che durante l'anno si sono impegnati in percorsi di transizione al lavoro. Sappiamo che di rado tali percorsi approdano all'assunzione, però sono latori di un valore profondo nel mantenere e accrescere competenze pratiche e relazionali, valorizzano la centralità della persona, co-costruendo strade percorribili, senza nascondere i limiti e le criticità che si presentano ed intervengono financo nel disegno della identità personale e di ruolo sociale, aspetti inalienabili a una vita dignitosa.

Immaginare insieme scenari possibili, dovrebbe essere il tema guida del lavoro di tutti gli attori coinvolti in questi progetti, con l'obiettivo di restituire un volto umano e sensibile alla società, includendo chi parte svantaggiato

L'incontro pubblico di sabato 1 Dicembre 2018, illustrerà all'intera Comunità il lavoro svolto in questo ambito dall'Azienda Servizi alla Persona del Circondario Imolese. Un lavoro intenso che è stato possibile grazie alla collaborazione e alla disponibilità delle amministrazioni pubbliche, del mondo imprenditoriale, della cooperazione sociale, degli enti di formazione e dell'associazionismo.

Con quest'iniziativa si intende riconoscere il valore e l'apporto di quanti si spendono per un'effettiva azione di inserimento sociale o lavorativo volta al benessere delle persone fragili e alla loro crescita.

Si desidera pertanto valorizzare i percorsi attivi sul territorio incentrati sui molteplici ambiti della vita: oltre al lavoro, l'autonomia abitativa, la sfera del tempo libero e degli interessi personali, con uno sguardo olistico sulla persona e il suo contesto di vita.

L'incontro del 1° Dicembre vuole infatti rendere evidenti le potenzialità che da più parti e in modi diversi una comunità esprime: le persone con disabilità che nel 2018 hanno fatto un tirocinio formativo trasmetteranno la loro esperienza e riceveranno un attestato di riconoscimento dell'impegno attuato, le aziende, pubbliche, private e no-profit, a loro volta riceveranno un attestato che riconosce la sensibilità e l'impegno ad accogliere al loro interno persone con disabilità. Sono oltre 70 le aziende che anche quest'anno hanno accolto la proposta di ASP di inserimento di disabili nei percorsi di tirocini formativi; ad esse si aggiungono le cooperative sociali e le Associazioni che gestiscono laboratori protetti e centri occupazionali con progetti di accoglienza anche di tipo lavorativo per persone disabili che evidenziano diversi livelli di abilità personale.

Il tirocinio formativo è rivolto anche a persone con una fragilità personale o familiare, e in complesso nel 2018 ha interessato 71 persone, pari a circa il 20% delle persone disabili in carico ad ASP.

Le risorse pubbliche investite dall'Asp per il riconoscimento dell'indennità di frequenza in capo ai tirocinanti, ammontano in previsione a oltre 109.000,00 € per l'anno corrente (dato aggiornato al 30/09/2018) con un incremento dell'impegno su tali attività, rispetto al precedente anno, di circa il 12%

Inoltre, sarà presentato il progetto "Vita Indipendente" volto al potenziamento delle capacità strettamente connesse all'autonomia abitativa della persona, mentre, per quel che concerne la sfera degli interessi personali, passioni e momenti di svago, sarà mostrato il progetto "Nessun Ostacolo Insieme", percorso di integrazione e inclusione sociale attraverso l'educazione musicale.

Si segnala inoltre, come auspicio per una ulteriore diffusione sul nostro territorio, che le imprese che sviluppano azioni di inclusione lavorativa di persone svantaggiate possono iscriversi all'Albo metropolitano delle aziende inclusive che raccoglie le imprese che hanno adottato un comportamento ad alto valore sociale e sono capaci di essere competitive sul mercato, ma anche di coniugare queste capacità con attenzione al sociale. Il Nuovo Circondario imolese sostiene il percorso di realizzazione dell'Albo promosso da Città metropolitana e Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria metropolitana di Bologna in partnership con i Distretti socio-sanitari. Il secondo avviso pubblico per la "manifestazione di interesse da parte di imprese, ad essere inserite nell'albo metropolitano delle Aziende inclusive e successiva concessione in uso del logo", approvato con determina dirigenziale n. 442 del 2018 scaricabile dall'albo pretorio della Città metropolitana di Bologna, scadrà il prossimo 31 Dicembre 2018